

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

BILANCIO PREVENTIVO

E

RELAZIONI

ESERCIZIO 2015

- BILANCIO PREVENTIVO

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

- RELAZIONE PROGRAMMATICA

BILANCIO ENTRATE- PREVENTIVO 2015

	ENTRATE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2015	Nota Preventivo 2015	Nota generale
1a	Quote iscrizione intere	124.740,00	Iscritti totali al 31.10.2014 n°657 (comprensivo degli iscritti con quota ridotta) Previsione cancellazione n° 30 Paganti quota intera €210 n° 594 (comprensivo dei n. 5 trasferimenti anno 2013)	Iscritti al 31.12.2013 n° 665 Cancellati nel 2014 n° 20 (di cui n.3 con quota pagata) = n° 645 + n° 12 nuovi iscritti = Totale n° 657 di cui n° 33 quota ridotta Iscritti Quota Intera n° 624
1b	Quote iscrizioni ridotte	4.825,00	Iscritti totali al 31.10.2014 quota ridotta n° 33 Previsione cancellazione n° 8. Paganti quota ridotta €193,00 per n° 25	II anno n° 12 (iscritti 2014) III anno n° 21 (iscritti 2013) Totale n° 33 Iscritti Quota Ridotta n° 33
1	TOTALE ISCRIZIONI	129.565,00	Previsione incasso quota iscrizione in diminuzione rispetto il preventivo 2014	Diminuzione preventivo 2014
2	Quote prima iscrizione	1.240,00	Previsione di n° 8 iscritti nel 2015 - Paganti quota I anno €155,00 per n° 8	Diminuzione preventivo 2014
3	Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni prof.	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014	Diminuzione - come da pre-consuntivo 2014
4	Proventi diritti segreteria e rimborsi vari	50,00	In diminuzione rispetto il preventivo 2014	Diminuzione preventivo 2014
5	Rilascio timbri su richiesta	50,00	Come da preventivo 2014	Invariato preventivo 2014
6	Contributi partecipanti alle spese vive per organizzazione POF	4.900,00	Previsione di un incasso di circa il 70% delle spese sostenute – voce corrispondente in uscita 25 bis	Aumento rispetto il preventivo 2014, per contributo spese compreso relatori
	TOT. ENTRATE ISTITUZIONALI	136.805,00	In diminuzione rispetto il preventivo 2014	Diminuzione preventivo 2014
7	Utilizzo avanzo di amministrazione	23.595,00	In aumento rispetto il preventivo 2014	Aumento preventivo 2014
	TOTALE GENERALE ENTRATE	160.400,00	In diminuzione rispetto il preventivo 2014	Diminuzione preventivo 2014

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2015

	USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2015	NOTA Preventivo 2015	NOTA Generale
1	Quote al Consiglio Nazionale	22.300,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014	Spese per il CNA, in relazione agli iscritti al 31.10.2014, tot. N° 657, sono state così calcolate: Quota intera €34,00 x n° 624 = € 21.216,00 Quota ridotta III anno – iscritti nel 2013 - €17,00 x n° 21 = € 357,00 Quota ridotta II anno – iscritti nel 2014 - €17,00 x n° 12 = € 204,00 Quota ridotta I anno – iscritti presunti nel 2015 - €17,00 x n° 8 = €136,00 - TOT €21.913,00
2	Stipendi netti	14.000,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014, per “bonus €80” – Studio Buccelli (14.000)	Aumento preventivo 2014
3	Assicurazioni sociali (inps, irpef, inail)	7.500,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014. – Studio Buccelli (7.000)	Aumento – come da pre-consuntivo 2014
4	Irap	1.500,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014. – Studio Buccelli (1.300,00)	Aumento – come da pre-consuntivo 2014
5	Accantonamento inden. fine rapporto	1.200,00	Previsione come da preventivo 2014. – Studio Buccelli (1.175)	Invariato preventivo 2014
6	Spese telefoniche	4.000,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
7	Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	6.000,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
8	Cancelleria e stampati vari	800,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
9	Spese postali	1.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
10	Acquisto timbri per iscritti	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione - come da pre-consuntivo 2014
11	Compensi per assistenza legale e giudiziaria	5.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
12	Compensi consulenza materia lavoro	1.000,00	Previsione come da preventivo onorario Studio Buccelli (1.000,00)	Diminuzione preventivo 2014
13	Consulenza e assist. in materia tributaria	4.200,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014.	Aumento – come da pre-consuntivo 2014
14	Compensi a terzi per prestazioni straordinarie	25.000,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014, per eventuale incarico di consulenza in attuazione alla delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione	Aumento preventivo 2014
15	Spese aggiornamento Albo e pubblic. varie	7.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2015

16	Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	2.000,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
17	Assicurazione comp. Consiglio dell'Ordine e Cons. Disciplina	7.100,00	Le voci 17 e 18 nel preventivo 2014 erano suddivise per consigli. Sono state modificate in funzione dei contratti assicurativi stipulati.	Diminuzione rispetto il preventivo 2014 – somma delle voci 17 e 18
18	RCA locazione immobile	400,00		Diminuzione rispetto il preventivo 2014 – somma delle voci 17 e 18
19	Manutenzione riparazione macchine/mobili	1.500,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
20	Spese pulizia sede	2.100,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
21	Canone di locazione sede	14.200,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2014.	Aumento - come da pre-consuntivo 2014
22	Spese varie rappresentanza e organizzazione	2.000,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
23	Rimborsi spese viaggi e soggiorno	6.000,00	Previsione come da preventivo 2014.	Invariato preventivo 2014
24	Rimborsi spese viaggi Consigli di Disciplina	2.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
25	Spese di Formazione Professionale permanente e manifestazioni culturali	8.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Aumento rispetto il preventivo 2014 – somma delle voci 25 e 25 bis - Aumento rispetto il pre consuntivo 2014 – somma delle voci 25 e 25 bis
25 bis	Spese vive per organizzazione POF	7.000,00	Previsione in riferimento alla voce di entrata, n. 6 con il contributo sulle spese vive. In aumento rispetto il preventivo 2014.	Aumento rispetto il preventivo 2014 – somma delle voci 25 e 25 bis - Aumento rispetto il pre consuntivo 2014 – somma delle voci 25 e 25 bis
26	Spese varie	1.500,00	Previsione come da preventivo 2014	Invariato preventivo 2014
27	Spese bancarie	1.100,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
	USCITE CORRENTI	157.400,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
28	Mobili e arredi	500,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014
29	Macchine elettron. e software	2.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo e pre - consuntivo 2014
	TOT. GENERALE USCITE	160.400,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2014.	Diminuzione preventivo 2014

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**BILANCIO PREVENTIVO
ESERCIZIO 2015
E
RELAZIONE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2015

Il Bilancio consuntivo di esercizio dell'anno 2013 è stato chiuso con un Avanzo di Amministrazione pari a € 97.300,15; di cui la quota non disponibile, per accantonamento fondo TFR, risulta essere di € 25.879,86.

Pertanto, l'avanzo disponibile al 31.12.2013 risulta pari a € 71.420,29.

Il Bilancio preventivo di esercizio del 2014 prevede un utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione di € 20.900,00; rimanendo pertanto a saldo, nella disponibilità di Avanzo € 50.520,29.

Rispetto alle previsioni di esercizio per il 2014, il pre-consuntivo al 31.12. 2014 (formato da un pre-consuntivo alla data del 30.09.2014 ed una previsione fondata su entrate da riscuotere ed uscite suffragate da documentazioni contabili già ricevute o previste sulla scorta dei contratti stipulati), evidenzia comunque il mancato utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione messo a disposizione per la copertura totale delle uscite.

Il pre-consuntivo al 30.09.2014, in sintesi evidenzia:

1. una diminuzione delle entrate istituzionali derivante: a) dall'aumento del numero di cancellazioni, avvenute durante l'anno in corso, rispetto al numero preventivato; b) dalla introduzione della quota ridotta di € 17,00 per i primi tre anni di iscrizione, in applicazione alla riduzione della quota pro-capite da versare al CNA, deliberato dal Consiglio nella seduta del 21 febbraio 2014 8A sessione; c) più in generale, dalla riduzione complessiva delle entrate delle rimanenti voci, derivante dalla diminuzione della attività professionale in generale;
2. una diminuzione delle uscite preventivate, in sintesi e non esaustivo, dal non avvenuto utilizzo di parte degli importi preventivati in alcune delle voci di spesa, tra cui la formazione professionale, a fronte anche di aumenti di spesa quali, stipendio ("bonus € 80,00) e relativi oneri, l'acquisto di software e strumentazione per la gestione del POF.

La variazione al bilancio preventivo finanziario del 2014 in allegato, in sintesi riequilibra, le previsioni di uscita alle nuove previsioni di entrata. Oltre quindi, l'ordinario assestamento tra le voci stesse di uscita tali da ottenere tra esse un saldo zero, prudenzialmente si prevede una variazione di minori uscite. Tale variazione consente di non modificare l'importo di utilizzo di Avanzo di Amministrazione come da preventivo 2014 approvato.

Visto il perdurare della crisi economica e di mercato nella quale versa la nostra categoria e la nostra professione, proseguendo con le politiche precedentemente assunte dal

Consiglio dell'Ordine, pur valutando in sintesi, i maggiori costi di gestione derivante dai sempre maggiori e nuovi compiti istituzionali a carico dell'Ordine, quali ad esempio, il Consiglio di Disciplina e l'attività di Aggiornamento Professionale (POF), operativi dal 2014, l'applicazione della Delibera n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione datata 21 ottobre 2014, (in attesa di informativa da parte del CNAPPC come da nota prot. 0003135 del 05.11.2014), si ritiene comunque di conservare gli importi delle quote di iscrizione (pari a € 210,00 quota intera, di € 193,00 per il II e III anno di iscrizione a partire dal 2013 quota ridotta, e di € 155,00 per il I anno di iscrizione) inalterate anche per il 2015, così come si confermano, l'aliquota dell' 1,5% e la quota forfettaria variabile da € 50,00 a € 150,00 per la voce di capitolo relativa all' "Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni professionali contrattuali".

In considerazione del numero di cancellazioni avvenute nell'arco temporale da gennaio a settembre del 2014, ai fini della previsione delle entrate istituzionali derivante dalle quote degli iscritti per l'anno 2015, prudenzialmente si prevede un numero maggiore di cancellazioni rispetto al bilancio preventivo del 2014.

Vista la riduzione delle Entrate istituzionali dell'anno 2014 come sopra espresso, la nata offerta per l'attività di aggiornamento professionale anche extra-ordine, nonché la libertà di aggiornamento professionale dell'iscritto, in applicazione dell'art. 6.2.4. delle *Linee guida*, "gli Ordini favoriscono l'adempimento dell'obbligo formativo degli iscritti, realizzando eventi formativi, limitando la contribuzione richiesta ai partecipanti al solo recupero delle spese vive sostenute", si ritiene di introdurre e quindi considerare nella voce di entrata, "contributo alle spese vive" anche il "contributo delle spese dei relatori" delle lezioni e/o conferenze organizzate dall'Ordine nel proprio Piano di Offerta Formativa per l'anno 2015. Tale onere per l'anno 2014, considerato sperimentale sulla attività di Aggiornamento Professionale, era stato assunto completamente a carico di bilancio dell'Ordine.

Pertanto si prevede per il bilancio preventivo di esercizio per il 2015, il seguente resoconto:

TOTALE ENTRATE ISTITUZIONALE € 136.805,00

(in diminuzione rispetto il preventivo di esercizio del 2014, di circa € 4.900,00)

TOTALE USCITE GENERALI € 160.400,00

(in diminuzione rispetto il preventivo di esercizio del 2014 di circa € 2.200,00)

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 23.595,00

(maggiore rispetto il preventivo di esercizio del 2014 di circa € 2.695,00)

Vista la disponibilità di Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013, il bilancio preventivo di esercizio 2015, si attesta sostanzialmente alle previsioni dell'esercizio 2014 approvato, considerando che la maggiore differenza di € 2.695,00 di utilizzo di avanzo di amministrazione, deriva prudenzialmente dalla previsione di spesa di € 3.000,00 per consulenza ai fini dell'applicazione della Delibera n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione datata 21 ottobre 2014, (in attesa di informativa da parte del CNAPPC come da nota prot. 0003135 del 05.11.2014),

Il tesoriere

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO PREVENTIVO 2015
RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Bilancio preventivo intende proseguire anche per l'anno 2015 la via già intrapresa dal Consiglio dell'Ordine durante i precedenti mandati, ponendosi quale finalità una politica culturale in grado di incidere in maniera positiva la realtà, non solo locale, della attuale condizione professionale.

Nonostante gli incrementi di spesa introdotti dalla riforma delle professioni mediante il DL 1/2012 e il DPR 137/2012, l'aumento delle spese di gestione dell'Ordine derivate sia dalle politiche economiche del Governo che dagli obblighi fiscali e burocratici equiparati a quelli delle amministrazioni pubbliche, il Consiglio dell'Ordine ha deciso di mantenere costante la quota di iscrizione (pari a €210,00 per gli Iscritti ordinari e €155,00 per i neo iscritti) anche per l'anno 2015 al fine di non gravare ulteriormente una situazione di particolare disagio economico e lavorativo.

Il programma culturale e di gestione promosso negli scorsi mandati dal Consiglio dell'Ordine manterrà immutato il proprio orientamento incentrando la propria attività sia sui servizi offerti agli Iscritti – *Pronto intervento legale* e *Prima consulenza fiscale* – sia sui programmi di aggiornamento e sviluppo professionale che seguiranno gli orientamenti già definiti in questi anni, incrementandone le tematiche affrontate in ottemperanza al *Regolamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo* e le relative *Linee guida* di attuazione emanati dal Consiglio nazionale Architetti P.P.C.; ciò riprendendo anche quanto definito dagli indirizzi dell'Architects' Council of Europe (ACE) che predispone che tutti gli Architetti operanti sul territorio comunitario ricerchino uno standard di eccellenza nell'esercizio della professione attraverso la formazione permanente i cui campi si devono rivolgere agli aspetti della cultura architettonica in senso alto, alla ricerca, alla progettazione, alla conoscenza e sperimentazione tecnologica ed alla pratica.

L'oculatazza con la quale il Consiglio dell'Ordine ha amministrato le proprie spese ha portato fino ad ora a non intaccare l'Avanzo di Amministrazione che, presumibilmente in sede di Bilancio consuntivo vedrà un suo incremento, nonostante la partecipazione attiva e costante alle molteplici riunioni indette nell'anno in corso dal Consiglio Nazionale, e la partecipazione al gruppo di lavoro nazionale che il nostro Ordine ha contribuito a fondare per perseguire una nuova politica previdenziale mirando ad un rinnovamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato nazionale dei Delegati all'interno di Inarcassa.

Impegni questi che anche durante tutto il prossimo 2015 richiederanno una costante partecipazione. A ciò si deve aggiungere l'impegno intrapreso dal Consiglio dell'Ordine nell'accogliere il progetto promosso dal Consiglio Nazionale e dalla Protezione Civile per istituire in tutto il Paese una rete di "Presidi locali degli architetti per la protezione civile"; ciò al fine di garantire l'impegno etico nei confronti della società al quale, come Istituzione, siamo chiamati anche e soprattutto nei momenti di crisi, oltre ai numerosi impegni per partecipare ai diversi momenti di confronto voluti dalle Amministrazioni Comunali.

Come si può evincere dalla relazione del Tesoriere, a fronte di una diminuzione delle Entrate, causate da una prevedibile diminuzione delle iscrizioni, da un aumento delle cancellazioni in misura maggiore del previsto nonché da una diminuzione dei diritti di segreteria derivati dai pareri di congruità degli onorari, il Bilancio preventivo per l'anno 2015 è stato formulato partendo dall'analisi delle spese più cospicue; e più precisamente:

- stipendi e accantonamento TFR per l'impiegata di Segreteria
- compensi dei collaboratori, sempre più necessari all'organizzazione del lavoro di segreteria per far fronte al carico di incombenze burocratiche in continuo aumento, alle questioni deontologiche ed agli adempimenti legali ad esse correlate; ai crescenti adempimenti di

legge; alla esaustiva informazione e comunicazione con gli Iscritti, alla gestione dell'Aggiornamento e sviluppo professionale continuo.

- spese per il mantenimento e l'adeguamento della sede il cui aumento è direttamente connesso all'aumento dei costi generali
- compensi per assistenza legale e giudiziaria necessaria per fornire adeguate risposte a tutela del decoro della professione anche a fronte di comportamenti degli Iscritti aventi rilevanza civile e penale.
- spese per la formazione professionale permanente degli iscritti all'Albo. L'attività intrapresa e sperimentata in questi ultimi anni, già riconosciuta ed apprezzata dal Consiglio Nazionale oltre che da altri Ordini provinciali, si è distinta per il carattere di eccellenza delle iniziative che hanno offerto ed offriranno ai nostri Iscritti quelle opportunità che non troverebbero nell'ambito della formazione più propriamente tecnica e strumentale, per la quale l'Ordine mantiene comunque attiva la propria collaborazione con Enti ed Istituti.

Tutto ciò premesso, si confermano i capitoli di spesa definiti nel preventivo dell'anno in corso, alcuni dei quali sono stati rivalutati secondo una percentuale minima in grado di rispecchiare la realtà.

Il Presidente
Arch. Gioia Gattamorta